

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

82° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1975

Presidenza del Presidente SAMMARTINO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione e approvazione:

« Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex mansionisti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (2051) (D'iniziativa dei deputati Ianniello ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE, relatore alla Commissione	Pag. 1287
	1288
AVEZZANO COMES	1288
CEBRELLI	1288
FRACASSI, sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni	1288
SANTALCO	1288

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

GROSSI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge:

« Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex mansionisti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (2051), d'iniziativa dei deputati Ianniello ed altri (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE, relatore alla Commissione. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex-mansionisti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni », d'iniziativa dei deputati Ianniello, Gava, Allocca, Boffardi Ines, Borra, Cortese, Mancini Vincenzo, Pisicchio e Berloffia, già approvato dalla Camera dei deputati.

Come i colleghi ricordano, nella seduta di ieri, dopo la succinta relazione di chi vi

8^a COMMISSIONE

82° RESOCONTO STEN. (15 maggio 1975)

parla, sono stati svolti interventi da parte dei colleghi Zaccari e Cebrelli. Vi sono altri colleghi che desiderano intervenire? Prego, senatore Avezzano Comes.

A V E Z Z A N O C O M E S . Desidero preannunciare il voto favorevole del Gruppo socialista.

P R E S I D E N T E , relatore alla Commissione. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

F R A C A S S I , sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni. Onorevole Presidente, onorevoli senatori, non posso accogliere la richiesta formulata nella seduta di ieri dal senatore Cebrelli per un motivo di correttezza nei confronti dell'onorevole Ministro, il quale, in altre occasioni — e mi riferisco in modo particolare all'esame dello stato di previsione del nostro Dicastero, nonchè alla discussione del provvedimento concernente interventi straordinari nel settore — ha assunto precisi impegni in materia di nuovo assetto del personale dell'Amministrazione dello Stato. Io, infatti, con le mie dichiarazioni non potrei far altro che svalutare quelle espresse dal Ministro e gli impegni da lui assunti con tanta autorevolezza.

Dopo tale doverosa premessa non entro nel merito del provvedimento, dichiarando che la mia presenza ha solo un preciso significato: quello, cioè, di prendere atto delle decisioni che adotterà la Commissione sul provvedimento in esame.

P R E S I D E N T E , relatore alla Commissione. Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Gli impiegati dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, operatori di esercizio, precedentemente collocati nelle qualifiche iniziali dei ruoli organici di esercizio e tecnici della carriera esecutiva in base all'articolo 1 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376, a decorrere dal 1° gennaio 1974 sono promossi, in soprannu-

numero ad esaurimento, alla qualifica di operatore superiore, parametro 218.

(*E approvato*).

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno finanziario 1975, valutato in 700 milioni di lire, si farà fronte mediante corrispondente riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

C E B R E L L I . Desidero fare una dichiarazione di voto sul disegno di legge nel suo complesso.

Il sottosegretario Fracassi, si è riferito alle recenti dichiarazioni del Ministro nonchè al suo impegno a realizzare, nelle date già stabilite, i programmi di riordinamento dell'Azienda in quanto tale e quindi anche del suo personale. Per quanto abbiamo già avuto occasione di dire ieri, in ordine al provvedimento in esame, è evidente come il rispetto di quei tempi e di quegli impegni diventi necessario.

Noi, quindi, voteremo a favore del provvedimento, dando ad esso, accanto al significato di soddisfazione di una giusta rivendicazione da parte degli ex-mansionisti, anche il senso di un ulteriore stimolo all'Amministrazione, al Governo ed al Ministro in particolare, a rispettare i programmi e i tempi stabiliti.

S A N T A L C O . Desidero esprimere il voto favorevole del Gruppo democratico cristiano.

P R E S I D E N T E , relatore alla Commissione. Metto ora ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 10,45.